

Vivere la fede durante la pandemia di Covid-19

Un'indagine condotta in Africa, Asia e Oceania
Dal 29 giugno al 15 agosto 2020 e realizzata da

Ius Missionale

la Rivista della Facoltà di Diritto Canonico della
Pontificia Università Urbaniana, Roma



(Logo realizzato da Chaitanya Das Gangula
gangula.chaitanya@gmail.com)

Vivere la fede durante la pandemia di Covid-19

Introduzione • Panoramica sulle principali caratteristiche dell'indagine • Dati

Introduzione

Dopo che Pietro proclamato Gesù il Messia, Figlio del Dio vivente, questi rispose:

E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. (Mt 16,18)

Nella ferma convinzione che nessun potere possa scuotere la Chiesa, che è costruita sulla roccia, il comitato di redazione di Ius Missionale, la rivista della Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Urbaniana, si è posto il compito di scoprire come i cattolici abbiano vissuto la fede durante il lockdown da Covid-19.

Una delle ragioni che ci ha spinto a questa ricerca è che noi cattolici, abituati a partecipare all'Eucaristia domenicale, a confessarci e ad altre pratiche rituali, siamo stati improvvisamente privati di questa parte fondamentale della nostra vita senza alcun preavviso. I luoghi di culto sono stati chiusi per ordine del governo. I sacerdoti e i fedeli non hanno potuto incontrarsi. In alcuni luoghi, anche i funerali religiosi non sono stati permessi. Per qualcuno la vita è stata semplicemente stravolta. Alcuni dicevano addirittura: "Il diavolo ride vedendo le chiese chiuse". In Occidente, c'è stato chi ha criticato i vescovi e persino il papa per aver obbedito agli ordini del governo sulla chiusura dei luoghi di culto. Tuttavia, altri ancora hanno sentito che il Signore ha dato l'opportunità di trasformare ogni casa in una chiesa.

Alcune delle reazioni negative alla chiusura delle chiese devono farci riflettere sui riti cattolici, se sono solo uno stile di vita o se significano qualcosa di più. Questa indagine non riguarda i numeri, quanti hanno fatto cosa, ma vorrebbe comprendere la profondità della fede vissuta. I luoghi di cul-

to e i rituali sono segni esteriori della manifestazione della fede, ma la vera fede si vede soprattutto quando viene messa in discussione. La chiusura dei luoghi di culto per motivazioni sanitarie non è certamente una sfida alla fede ma ad alcuni potrebbe sembrare così. Tuttavia, ha offerto l'opportunità di "far emergere i tesori, nuovi e vecchi" (Mt 13,52), conservati nel tempo.

In questa prima fase verranno pubblicati solo i dati grezzi e le statistiche relative alle domande chiuse. Uno studio più dettagliato, basato sia sulle risposte chiuse che su quelle aperte, sarà pubblicato in un secondo momento.

Panoramica sulle principali caratteristiche dell'indagine¹

- L'indagine è stata condotta in tre continenti – Africa, Asia e Oceania – vale a dire in quei territori che sono sotto la giurisdizione della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli – come anche la Pontificia Università Urbaniana ovviamente.
- L'indagine è iniziata ufficialmente il 29 giugno 2020 (festa dei Santi Pietro e Paolo) e si è conclusa il 15 agosto 2020 (festa dell'Assunzione di Maria).
- L'indagine è stata condotta solo tra i fedeli cattolici, con lo scopo di capire come hanno vissuto la loro fede senza la consueta ritualità.
- L'indagine è stata condotta utilizzando questionari (Google Forms). Sono state incluse sia domande a risposta chiusa che aperta.
- Le domande sono state formulate in sei diverse lingue: inglese, francese, coreano, indonesiano, vietnamita e portoghese e conseguentemente sono stati utilizzati sei diversi Google Forms.
- I questionari sono stati fatti circolare privatamente utilizzando i contatti personali di studenti e professori della Facoltà di Diritto Canonico, del Prof. Giuseppe Iuliano tramite gli Istituti affiliati e del Movimento internazionale Jesus Youth e così a catena. Un ringraziamento speciale va anche al Pontificio

¹ Cf. F. PIANA, *Come si vive la fede nella pandemia? Un'indagine lo svelerà*, articolo e intervista al Prof. E. Frank dell'11 agosto 2020 [<https://www.vaticannews.va/it/chiesa/news/2020-08/fede-pandemia-coronavirus-urbaniana.html>; <https://archive.is/8wooo>].

Consiglio per il Dialogo interreligioso nella persona del suo segretario, mons. Indunil Janakaratne Kodithuwakku per aver condiviso contatti e-mail. Per la divulgazione dei Google Forms sono state contattate anche le conferenze episcopali di Corea, Togo, Ruanda, Sénégal, Mauritania, Cap-Vert et Guinée Bissau, Mali, Burundi, Costa d'Avorio, Congo, Camerun, Burkina Faso, Niger, Benin, Nord Africae Viêt Nam. Questi metodi hanno garantito che solo i cattolici partecipassero all'indagine.

- Incrociando i nominativi e gli account ID dei partecipanti, sono state facilmente eliminate doppie e alcune triple voci, prima di compilare i dati.
- Solo i residenti nei tre continenti sono stati conteggiati come partecipanti utili, escludendo così altri nel conteggio.
- I risultati riportati di seguito includono il numero totale di risposte ad ogni singola domanda. Per alcune domande a risposta multipla, e con la possibilità di scegliere più opzioni di risposta il “numero di partecipanti per ogni domanda” non equivale alla somma delle risposte: per esempio, Parte I, n. 4: la somma delle 4 risposte è di 3322; ma il numero totale di coloro che hanno risposto alla domanda è 2063. La differenza è dovuta al fatto che una stessa persona potrebbe selezionare più di una risposta e alcuni lo hanno effettivamente fatto.
- I risultati qui pubblicati sono il totale di tutti i moduli (in inglese, francese, coreano, indonesiano, vietnamita, portoghese, coreano e indonesiano).
- I dettagli metodologici completi dell'indagine saranno riportati nel Rapporto finale.

Dati del sondaggio

L'indagine si compone di tre sezioni: Parte I: Introduzione al questionario e liberatoria; Parte II: Informazioni generali; Parte III: La risposta della chiesa

Parte I: Informazioni generali

1. Questionari totali: 2276; questionari validi: 2096; questionari esclusi (partecipanti residenti in altri continenti o questionari ripetuti): 180
2. Nazioni di residenza dei partecipanti: 66; valide: 54; escluse: 12

2.1 Nazioni di provenienza dei questionari validi

Africa

Benin
Botswana
Burkina Faso
Burundi
Cameroun
Costa d'Avorio
Eswatini
Etiopia
Ghana
Guinea-Bissau
Kenya
Lesotho
Madagascar
Malawi
Mali
Mozambico
Nigeria
RD Congo
Rwanda
Senegal
Sierra Leone
Sud Africa
Tanzania
Togo
Uganda

Asia

Arabia Saudita
Bahrain
Bangladesh
Cina / Hong Kong
Filippine

Giappone
India
Indonesia
Korea
Kuwait
Malesia
Nepal
Oman
Pakistan
Qatar
Russia
Singapore
Sri Lanka
Tailandia
Taiwan
Timor Leste

Oceania

Australia
Isole Cook
Nuova Zelanda
Papua Nuova Guinea

2.2 Nazioni di provenienza dei questionari non validi

Argentina
Austria
Brasile
Germania
Italia
Perù
Portogallo
Regno Unito
Slovacchia
Spagna

Stati Uniti d'America

Svizzera

3. Status dei partecipanti*

Laico/a	Religiosa	Religioso	Prete	Vescovo
1565 = 75%	117 = 5%	114 = 5%	303 = 14%	8 = 1%

* Come sembra emergere dall'analisi dei dati raccolti, è probabile che alcuni laici si siano identificati come religiosi/religiose intendendo l'aggettivo come sinonimo di "fedele". Sfortunatamente il team ha realizzato che il termine avrebbe potuto essere frainteso solo quando il sondaggio era stato già lanciato.

4. Quale misure sono state prese dal governo per frenare la diffusione del virus?

Lockdown locale	765
Lockdown nazionale	698
Chiusura dei luoghi di culto	1597
Altro	262
Partecipanti	2064

5. Come hanno risposto le persone alle misure del governo?

Le persone hanno collaborato	1557
Costrette a conformarsi alle disposizioni	359
Scarso rispetto	318
Mal tollerata la chiusura dei luoghi di culto	641
Altro	88
Partecipanti	2072

6. In che modo il lockdown ha colpito le persone?

Perdita dei mezzi di sostentamento	817
Scarsità dei beni di prima necessità	363
Disperazione	582
Persone bloccate	448
Altro	393
Partecipanti	1803

7. Durante la pandemia qual è stato il comportamento prevalente?

Solidarietà	1330
Indifferenza	229
Paura	1118
Maltrattamento dei contagiati	288
Maltrattamento degli operatori sanitari	252
Altro	56
Partecipanti	2073

Parte II: La risposta della Chiesa

1. La santa messa è stata celebrata alla presenza dei fedeli durante la pandemia?

No	1858
Con restrizioni dopo l'allentamento del lockdown	968
Altro	33
Partecipanti	2044

2. Quali dei seguenti sacramenti sono stati amministrati nella tua parrocchia

Battesimo	307
Penitenza	372
Unzione degli infermi	395
Amministrati dopo l'allentamento del lockdown*	1054
Partecipanti	1888

* A causa della non contemporaneità dei lockdown i dati sono complessi e ne verrà fornita spiegazione più specifica nello studio finale.

3. Ci sono state prime comunioni nella tua parrocchia? Diocesi?

No	1286
Sì	147
Sì, dopo l'allentamento delle restrizioni	452
Altro	125
Partecipanti	2005

4. La santa comunione è stata portata agli ammalati? Se sì, da chi?

No	1007
Sì	413
Prete / Diacono	311
Ministro straordinario	336
Altro	266
Partecipanti	1941

5. È stato celebrato qualche matrimonio? Se sì come?

No	1017
Sì	218
Sì, dopo l'allentamento delle restrizioni	449
Altro	280
Partecipanti	1964

6. Sono stati celebrati dei funerali in Chiesa? Se sì, con o senza messa?

No	788
Sì, senza messa	379
Sì, con messa	617
Altro	186
Partecipanti	1971

7. Come è stata celebrata la liturgia della settimana santa?

Celebrazione regolare (a)	150
Nessuna celebrazione regolare	607
Diretta streaming (b)	1482
Alle persone era spiegato cosa dovevano fare*	313
Le persone erano lasciate a loro stesse	88
Partecipanti	2029

* Laddove non si verificavano i casi (a) e (b).

8. La tua diocesi ha celebrato la messa crismale? Se sì, quando? I preti sono stati in grado di partecipare?

Sì (con numeri limitati dopo l'allentamento delle misure del lockdown)	719
No	664
Non lo so	186
Partecipanti	1569

9. È stata impartita la benedizione pasquale alle famiglie? Se sì, come?

No*	957
Sì dopo l'allentamento delle restrizioni	166
I preti pregavano in Chiesa, le persone aspergevano l'acqua benedetta	84
Altro	237
Partecipanti	1449

* In Indonesia non si pratica la benedizione pasquale delle case.

10. (Solo per i laici) In mancanza di culto pubblico e dell'amministrazione dei sacramenti come hai praticato la tua fede?

TV/ Internet	1403
Preghiera personale	59
Altro	126
Partecipanti	1643

11. Oltre alle celebrazioni liturgiche in quale altro modo Il vescovo, i preti e i religiosi hanno dimostrato la loro vicinanza ai fedeli?

I preti sono stati in contatto con le persone	849
Sono stati forniti beni di prima necessità per i bisognosi	821
Hanno aiutato le persone rimaste bloccate a far ritorno a casa	74
Non è stato fatto nulla	244
Altro	74
Partecipanti	1809

12. Tu, in prima persona, come hai risposto alle necessità delle persone nella tua area?

Aiuto materiale	802
Telefonate a chi era solo	413
Pregchiere per i bisognosi	1337
Non ho potuto fare nulla	204
Partecipanti	1916

13. (Solo per laici) Prima della pandemia di Covid-19, frequentavi regolarmente la messa domenicale?

Sì	1500
No	30
Non regolarmente	90
Altro	11
Partecipanti	1625

14. (Solo per laici) In caso tu non praticassi regolarmente, la pandemia ti ha fatto dedicare più tempo a Dio?

Si	711
No	387
Altro	186
Partecipanti	1274

15. (Solo per laici) Quando le chiese riapriranno per il culto pubblico preferirai andare in chiesa o seguire la messa in TV / Internet?

Preferisco andare in chiesa	1310
Preferisco TV / Internet	165
Altro	100
Partecipanti	1595

16. (Solo per parroci o equivalenti) In che modo il lockdown ti ha colpito?

Mi sono sentito solo	118
Perdite finanziarie	150
Difficoltà a pagare i conti	76
Mancanza di denaro per acquistare beni di prima necessità	57
Altro	68
Partecipanti*	321*

* Il totale dei preti/diaconi che hanno partecipato all'indagine è di 303 (cf. Parte I, n. 2), tuttavia leggiamo qui di 321 partecipanti. Non ci si deve sorprendere perché fra i religiosi (Part I, n. 2), ci sono anche preti che lavorano in parrocchia.

17. (Solo per preti che lavorano in parrocchia) Come hai trascorso il tempo?

Ho passato più tempo in preghiera	183
Lettura	179
In contatto con i parrocchiani e con i bisognosi	128
Intrattenimento (TV/ Internet)	77
Trovavo difficile far passare il tempo	25
Altro	73
Partecipanti	294

18. (Solo per religiose e religiosi) Come hai gestito il lockdown causato dalla pandemia?

Ho passato tempo in preghiera	198
Leggendo/studiando	170
Il corpo comunitario è diventato più forte	107
Difficoltà a trascorrere il tempo in comunità	32
Aiutando gli altri	89
Altro	42
Partecipanti	334

19. In assenza della messa domenicale che cosa ti è mancato DI PIU'?

La santa messa in chiesa con le persone	433
La santa comunione	603
La relazione intima con Gesù	463
Il contatto con le persone	96
Le diverse attività che si svolgevano in chiesa	196
Partecipanti	1872

20. Ti invitiamo a caricare quelle che ti sembrano le più significative tra foto, video di eventi/lavori/avvenimenti nella tua area durante la pandemia di Covid-19

Foto e video ricevuti da partecipanti validi: 259

In attesa del completamento di un'analisi dei dati più ampia e approfondita, la redazione di *Ius Missionale* ringrazia sinceramente tutti i partecipanti che – in spirito di comunione, solidarietà, resilienza e speranza – hanno dedicato il loro tempo ed energia a questa ricerca: faremo tutto il possibile per valorizzare il vostro contributo. A presto!

Elias Frank
Pontificia Università urbaniana
(e.frank@urbaniana.edu)